


**MUSICA E
 TEATRO**
**GIOVANNI SOLINAS
 A SAN TROVASO**

■ Giovanni Solinas, musicista sardo, organista titolare alla Basilica St. Cornelius di Dülken, Germania, sarà il prossima protagonista del V Festival Organistico Internazionale Gaetano Callido. Venerdì 14 agosto alle ore 21,00 presso la chiesa di San Trovaso si esibirà in un concerto per solo organo proponendo musiche del barocco nord europeo. Del compositore olandese Jan Pieterszoon Sweelinck, vissuto tra il 1562 e il 1621, proporrà il Ballo del Granduca. La base tematica della composizione deriva dal tema di un ballo inserito in un'opera del 1589 da Emilio de' Cavalieri composta in occasione delle nozze di Ferdinando I de' Medici. Il tema della composizione, successivamente conosciuta come Ballo del Granduca, acquistò rapidamente notorietà in Europa e divenne la base per almeno altri 128 brani, coevi o successivi. Dato che l'organo presente nella chiesa di San Trovaso è collocato sopra la porta d'ingresso, e quindi nascosto alla vista degli spettatori, la chiesa verrà dotata per l'occasione di un maxi schermo che consentirà di vedere il musicista durante la performance.

**"STATION TO STATION"
 AL TEATRINOGRASSI**

■ Palazzo Grassi - Punta della Dogana prosegue la collaborazione con Lo Schermo dell'Arte Film Festival e ospita, mercoledì 4 settembre al Teatrino di Palazzo Grassi, la proiezione di "Station to Station", il primo lungometraggio dell'artista americano Doug Aitken, presentato in anteprima nazionale a Firenze lo scorso 20 luglio. In "Station to Station", Doug Aitken - Leone d'Oro alla Biennale di Venezia 1999 - racconta, attraverso 62 corti della durata di un minuto ciascuno, il viaggio compiuto nell'estate 2013 a bordo di un treno da lui concepito come una scultura di luce.

**COSA POLSKA
 AL PARADISO PERDUTO**

■ Prosegue la rassegna musicale del lunedì sera al Paradiso Perduto, questa volta è il turno dei Cosa Polska band originaria di Budapest che si esibirà lunedì 17 agosto, per una serata tutta da ballare. Cosa Polska è il prodotto di una fusione musico-culturale possibile solo nelle grandi capitali europee. La band riunisce musicisti dei Carpazi, della Francia e dei Paesi Baschi, proponendo un sound originale ispirato dalla musica balcanica, dal klezmer e sostenuto dalla ritmica tipica del flamenco.

